

Codice A1817A

D.D. 23 settembre 2015, n. 2260

Nulla osta ai soli fini idraulici in sanatoria per il mantenimento di un pontile mobile sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 999 del Fg. 22. Richiedente: Sig. Pallavicino Domenico.

In data 24/08/15 con nota n° 11433 (prot. di ricevimento n. 44648/A1817A del 02/09/15) il Sig. Pallavicino Domenico, tramite il Comune di Stresa – Servizio Gestione Risorse Patrimoniali, ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici in sanatoria di competenza per il mantenimento di un pontile mobile sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 999 del Fg. 22.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici firmati dal Geom. I. Paltani in base ai quali è previsto il posizionamento dell'opera di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici il rilascio della concessione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Sig. Pallavicino Domenico, possa essere rilasciata l'autorizzazione in sanatoria per il mantenimento di un pontile mobile sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 999 del Fg. 22.

Il pontile mobile dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il pontile mobile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Pallavicino Domenico ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

- 3) il Sig. Pallavicino Domenico è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il Sig. Pallavicino Domenico, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione comunale, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a, D.Lgs. n° 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE
(ing. Giovanni ERCOLE)